

I DESAPARECIDOS CILENI: CONFESSIONE DI UN AGUZZINO

«Voglio parlare delle persone scomparse». Inizia così la lunga confessione di Andrés Antonio Valenzuela Morales, l'uomo «con folli baffi neri», che la mattina del 27 agosto del 1984 si presenta nella sede della rivista cilena *Cauce* come il torturatore dei desaparecidos. Ne verrà un servizio dal feroce titolo *Yo torturé* (Io torturai) che consentirà di rischiarare la zona d'ombra che aveva risucchiato e fatto dimenticare le vittime delle sparizioni durante la dittatura di Pinochet (1973-1990). A recuperare questo nodale fatto di cronaca ci ha pensato la scrittrice Nona Fernández che appropriatamente intitola il suo ultimo libro *La dimensión oscura* (gran via editore, pp. 220, euro 16), salutato in patria dal Premio Sor Juana Inés de la Cruz (vinto in passato da Almudena Grandes e Claudia Piñeiro).

Con l'immediatezza del racconto filmico per immagini – non a caso *La Dimensión desconocida* è il titolo spagnolo della celebre serie tv *Ai confini della realtà*, molto amata da Fernández – l'autrice ricostruisce le storie di alcuni desaparecidos, oggi ricordati in un'installazione fotografica con più di mille scatti al Museo della Memoria e dei Diritti dell'Uomo in Cile. Tuttavia, mentre sfilano nomi quali José Weibel Navarrete e Quila Rodríguez Gallardo (membri di spicco del partito comunista e oppositori di Pinochet) e la linea delle vittime inizia a incrociare vertiginosamente la sfera personale della scrittrice, i suoi ricordi di bambina e ragazza e poi ancora di madre e moglie, si comprende che non è solo questa la dimensione oscura che Nona vuole esplorare.

Tracciando il ritratto di questo aguzzino, che la ossessiona fin da quando, a tredici anni, lesse proprio su *Cauce* la sua confessione, la scrittrice sembra quasi ringraziarlo, sembra ammettere di essere in debito con lui: se da ragazza la sua storia non l'avesse costretta a immaginare un mondo di paura e dolore da cui provare a salvarsi, forse Nona non avrebbe mai varcato la soglia di quella dimensione oscura che si chiama scrivere. (angelo molica franco)



**LA DIMENSIONE
OSCURA**
Nona Fernández
Traduzione di
Carlo Alberto
Montalto
gran via edizioni
pp. 220, euro 16



**Consultazioni
politiche:
mercanti in fieri**

ABORISMI
ACHILLE
BONITO OLIVA